

CITTA' DI RAGUSA

- SETTORE IV - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E CENTRI STORICI -

Oggetto: “Lavori di manutenzione del patrimonio monumentale e delle Chiese del Centro Storico – Codice Identificativo Gara (CIG: 609250AD561);

Impresa: Alecci Giuseppe – Via Nazionale nr. 98 – Modica (RG)

Contratto: in data 08/09/2016, n. 30355 di repertorio, registrato a Ragusa in data 16/09/2016 al n. 2994 serie 1T;

SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

art.161 del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n.207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione

del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163)

L'anno duemiladiciassette il giorno _____ (_____) del mese di _____, presso la sede della Direzione dei Lavori:

PREMESSO

- Che i lavori di manutenzione del patrimonio monumentale e delle Chiese del centro Storico, dell'importo a base d'asta di € 116.133,79 (euro centosedicimilacenttotrentatre/79), comprensivo di €. 23.153,94 (euro ventitremilacentocinquantatre/94) per oneri per la sicurezza (diretti e speciali) non soggetti a ribasso ed €. 36.669,27 (euro trentaseimilaseicentosessantanove/27) per costo della manodopera;

- che con determina dirigenziale n. 260 del Registro Generale in data 17 febbraio 2016 era stata dichiarata aggiudicataria definitiva della procedura di gara di euro 102.056,145 oltre all'IVA al netto del ribasso del 25,00% sull'importo a base di gara di euro 116.133,79 oltre all'IVA, di cui euro

23.153,94 per oneri di sicurezza ed euro 36.669,27 per costo del personale

non soggetto a ribasso, l'impresa Serafini Costruzioni e Restauri S.r.l. da

Noto;

- che con determinazione nr. 965 dell'1 giugno 2016 è stata sancita la

decadenza dell'aggiudicazione disposta nei confronti dell'impresa

sopracitata per mancata produzione dei documenti richiesti ed è stata

disposta altresì l'aggiudicazione definitiva nei confronti della ditta Alecci

Giuseppe, da Modica, per il prezzo di euro 102.056,145 oltre all'IVA al

netto del ribasso del 25,00% sull'importo a base di gara di euro 116.133,79

oltre all'IVA, di cui euro 23.153,94 per oneri di sicurezza ed euro

36.669,27 per costo del personale non soggetto a ribasso.

- che il contratto veniva stipulato in data 08 Settembre 2016 con n. rep.

30355 e registrato a Ragusa il 16 Settembre 2016, al n. 2994, serie 1T;

- che nel corso dei lavori si è ravvisata l'esigenza di redigere una perizia di

variante tecnica e suppletiva rientrante nella fattispecie di cui al combinato

disposto dell'art. 132, comma c, del Codice e dell'articolo 311, comma c,

del Regolamento sia l'esigenza di aumentare alcune lavorazioni non

prevedibili nella perizia principale;

- i lavori sono stati consegnati il giorno 07/10/2016 come da verbale in pari

data;

- I lavori hanno avuto inizio in data 07/10/2016;

- I lavori previsti nella suddetta perizia di variante e suppletiva trovano

copertura finanziaria all'interno del quadro economico delle somme a

disposizione dell'Amministrazione di cui al quadro economico approvato;

TUTTO CIO' PREMESSO

Ritenuto parte integrante del presente Atto, il signor Alecci Giuseppe, nella qualità di Titolare Unico della ditta “Alecci Giuseppe” P. I.V.A. 00817350887 con sede in Modica via Nazionale nr. 98;

DICHIARA E SI OBBLIGA

Art. 1) di accettare tutte le varianti tecniche, nonché l’esecuzione dei lavori di cui alla presente perizia agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto allegato al contratto principale di repertorio 30355 del 08 Settembre 2016 registrato in Ragusa il 16/09/2016 al n. 2994 serie IT;

Art. 2) Restano ferme, invariate e cogenti tutte le previsioni contenute nel Contratto d'appalto principale Rep. n. 30355 del 08 Settembre 2016, registrato a Ragusa il 16 Settembre 2016 al n. 2994, Serie 1T, e degli stessi prezzi unitari in esso contenuti, oltre a quelli che si concordano con il presente atto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.P.R. n° 554/1999, e che sono anch’essi soggetti al ribasso d’asta del 25,0000%.

Si concordano nr. 17 (diciasette) prezzi unitari di cui n. 13 (tredici) redatte con apposite analisi prezzi e nr. 4 (quattro) desunti dal Prezziario Generale per i LL.PP. nella Regione Sicilia pubblicato sul Supplemento Ordinario n.2 alla G.U.R.S. parte I n.13 del 15 marzo 2013 (n.9), di seguito riportati:

NP. 01 - (Analisi)

Pulizia delle grondaie esistenti da fogliame o detriti di diversa tipologia; compreso: opere provvisorie per installazione materiali e lavorazione in sicurezza, l'uso dei ponteggi di cantiere, calo in basso del materiale di risulta, ed ogni altro onere relativo per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

Al ml €. 7,50 (sette/50)

NP. 02 - (Art. 23.1.1.4.1 - Prezziario anno 2013)

Approntamento di ponteggio con tubolari metallici (sistema tubo-giunto), compreso il nolo per i primi 30 giorni, realizzato per interventi ad altezze superiori a m 3,50, costituito in opera compreso il carico al deposito, il trasporto sul posto, lo scarico in cantiere, il montaggio, i pianali in legno o metallo in grado di sopportare il carico delle macchine operatrici e dei materiali e comunque di consentire l'installazione di macchinari idonei al sollevamento di materiali in assenza di gru a qualunque altezza, le tavole ferma piede, i parapetti, le scale interne di collegamento tra pianale e pianale, gli ancoraggi affinché il ponteggio sia efficacemente assicurato al manufatto almeno in corrispondenza ad ogni due piani dello stesso e ad ogni due montanti, con disposizione di ancoraggio a rombo, compreso la redazione del Pi.M.U.S., la segnaletica ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, escluso l'illuminazione, i teli di protezione e le mantovane:

1) munito dell'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 131 del D.Lgs. 81/2008, per ogni m2 di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio;

Al m³ €. 9,31 (nove/31)

NP.03 - (Art. 23.1.1.6 - Pz. anno 2013)

Smontaggio ad opera ultimata di ponteggio di cui alla voce 23.1.1.4, compreso il carico in cantiere, il trasporto e lo scarico al deposito:

- per ogni m3 di ponteggio in opera misurato dalla base

Al m³ €. 3,93 (tre/93)

NP.04 - (art. 21.5.20.5 - Pz. 2013)

Fornitura di tegole occorrenti nuove date posto il cantiere di utilizzazione compresi pezzi speciali 5) tegole tipo coppo Siciliano

Al m² €. **37,60** (trentasette/60)

NP.05 - (art. 12.1.18 - Pz. 2013)

Fornitura e posa in opera impermeabilizzazione a faccia vista, composta da elastomero di poliuretano monocomponente di spessori 2÷3 mm, di tetti, balconi, scale esterne, traspirante (certificazione CE), stabile ai raggi UV, stabile alla pioggia acida, resistenza alla trazione non inferiore a 2,2 N/mm² e aderenza al supporto non inferiore a 25 kg/cm², di vario colore mediante applicazione con rullo, spatola o spruzzo, e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

Al m² €. **24,10** (ventiquattro/10)

NP. 06 - (Analisi)

Fornitura e collocazione in opera di gancio in acciaio inox per tetti a falda con coppi, dotato di piastra di base con 3 fori di diametro di 9mm di cui uno con asola. Doppia regolazione verticale da 140mm a 200mm e asola superiore orizzontale per fissaggio ad angolare o per fissaggio a profilati sul lato inferiore.

Cad €. **0,63** (zero/63)

NP. 07 - (Analisi)

Risanamento conservativo con interventi di restauro e consolidamento delle lesioni verticali sul pinnacolo lapideo, "denominato nr. 1" posto sopra il pilastro in pietra della balaustra del sagrato della Cattedrale di San Giovanni, la superficie da sottoporre a restauro conservativo e reintegro

richiedono le lavorazioni realizzate nel modo seguente:

- Disinfezione da colonie di microrganismi mediante applicazione di biocida (tipo Biotin N o preventolR80) applicato a pennello o spruzzo su tutte le aree interessate per 2 cicli a distanza di qualche giorno;

- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili mediante accurato lavaggio delle superfici con acqua, spazzolini e spazzole di saggina, spugne;

- Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore, quali strati carbonati, croste nere su superficie in materiale resistente ed in buono stato di conservazione mediante micro sabbiatrice di precisione a bassa pressione (massimo 2 atm);

- Ristabilimento della coesione nei casi di sfarinamento o disgregazione mediante impregnazione con (estel 1000) eseguita a pennello fino a rifiuto;

- Rimozione meccanica di tutti gli elementi metallici non originali quali perni o chiodi;

- Consolidamento delle micro lesioni con esecuzione di micro fori (mm 6/8), pulitura del foro da materiale di spolvero, iniezione all'interno del foro di resina epossidica, inserimento di asta filettata in acciaio inox o sbarre in fibra di vetro, se ne prevedono circa n° 3

- Pulizia delle fuoriuscite di resina dal foro per permettere la successiva stuccatura;

- Stuccatura e stilature dei giunti eseguite con malta a base di calce idraulica;

- Stesura di velatura naturale a base di acqua, calce e terre colorate, atte ad ottenere una omogeneità di colore;

	- Protezione finale eseguita con polisilossano o altro adeguato	
	idrorepellente applicato a pennello o spruzzo su tutta la superficie;	
	Il lavoro si intende comprensivo di ponteggio, opere provvisionali a	
	protezione delle superfici oggetto di restauro ed ogni onere e magistero per	
	dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	
	A corpo €. 1.600,00 (milleseicento/00)	
	NP. 08 - (Analisi)	
	Risanamento conservativo con interventi di restauro e consolidamento delle	
	lesioni verticali sul pinnacolo lapideo, "denominato nr. 2" posto sopra il	
	pilastro in pietra della balaustra del sagrato della Cattedrale di San	
	Giovanni, la superficie da sottoporre a restauro conservativo e reintegro	
	richiedono le lavorazioni realizzate nel modo seguente:	
	- Disinfezione da colonie di microrganismi mediante applicazione di	
	biocida (tipo Biotin N o preventolR80) applicato a pennello o spruzzo su	
	tutte le aree interessate per 2 cicli a distanza di qualche giorno;	
	- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie	
	solubili mediante accurato lavaggio delle superfici con acqua, spazzolini e	
	spazzole di saggina, spugne;	
	- Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore, quali strati carbonati,	
	croste nere su superficie in materiale resistente ed in buono stato di	
	conservazione mediante micro sabbiatrice di precisione a bassa pressione	
	(massimo 2 atm);	
	- Ristabilimento della coesione nei casi di sfarinamento o disgregazione	
	mediante impregnazione con (estel 1000) eseguita a pennello fino a rifiuto;	
	- Rimozione meccanica di tutti gli elementi metallici non originali quali	

	perni o chiodi;	
	- Consolidamento delle micro lesioni con esecuzione di micro fori (mm	
	6/8), pulitura del foro da materiale di spolvero, iniezione all'interno del foro	
	di resina epossidica, inserimento di asta filettata in acciaio inox o sbarre in	
	fibra di vetro, se ne prevedono circa n°3	
	- Pulizia delle fuoriuscite di resina dal foro per permettere la successiva	
	stuccatura;	
	- Stuccatura e stilature dei giunti eseguite con malta a base di calce	
	idraulica;	
	- Stesura di velatura naturale a base di acqua, calce e terre colorate, atte ad	
	ottenere una omogeneità di colore;	
	- Protezione finale eseguita con polisilossano o altro adeguato	
	idrorepellente applicato a pennello o spruzzo su tutta la superficie;	
	Il lavoro si intende comprensivo di ponteggio, opere provvisionali a	
	protezione delle superfici oggetto di restauro ed ogni onere e magistero per	
	dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	
	A corpo €. 2.000,00 (duemila/00)	
	NP. 09 - (Analisi)	
	Risanamento conservativo con interventi di restauro e consolidamento delle	
	lesioni verticali sul pinnacolo lapideo, "denominato nr. 3" posto sopra il	
	pilastro in pietra della balaustra del sagrato della Cattedrale di San	
	Giovanni, la superficie da sottoporre a restauro conservativo e reintegro	
	richiedono le lavorazioni realizzate nel modo seguente:	
	- Disinfezione da colonie di microrganismi mediante applicazione di	
	biocida (tipo Biotin N o preventolR80) applicato a pennello o spruzzo su	

	tutte le aree interessate per 2 cicli a distanza di qualche giorno;	
	- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie	
	solubili mediante accurato lavaggio delle superfici con acqua, spazzolini e	
	spazzole di saggina, spugne;	
	- Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore, quali strati carbonati,	
	croste nere su superficie in materiale resistente ed in buono stato di	
	conservazione mediante micro sabbiatrice di precisione a bassa pressione	
	(massimo 2 atm);	
	- Ristabilimento della coesione nei casi di sfarinamento o disgregazione	
	mediante impregnazione con (estel 1000) eseguita a pennello fino a rifiuto;	
	- Rimozione meccanica di tutti gli elementi metallici non originali quali	
	perni o chiodi;	
	- Consolidamento delle micro lesioni con esecuzione di micro fori (mm	
	6/8), pulitura del foro da materiale di spolvero, iniezione all'interno del foro	
	di resina epossidica, inserimento di asta filettata in acciaio inox o sbarre in	
	fibra di vetro, se ne prevedono circa n°3	
	- Pulizia delle fuoriuscite di resina dal foro per permettere la successiva	
	stuccatura;	
	- Stuccatura e stilature dei giunti eseguite con malta a base di calce	
	idraulica;	
	- Stesura di velatura naturale a base di acqua, calce e terre colorate, atte ad	
	ottenere una omogeneità di colore;	
	- Protezione finale eseguita con polisilossano o altro adeguato	
	idrorepellente applicato a pennello o spruzzo su tutta la superficie;	
	Il lavoro si intende comprensivo di ponteggio, opere provvisionali a	

protezione delle superfici oggetto di restauro ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

A corpo €. **1.700,00** (millesettecento/00)

NP. 10 - (Analisi)

Risanamento conservativo con interventi di restauro e consolidamento delle lesioni verticali sul pinnacolo lapideo, "denominato nr. 4" posto sopra il pilastro in pietra della balaustra del sagrato della Cattedrale di San Giovanni, la superficie da sottoporre a restauro conservativo e reintegro richiedono le lavorazioni realizzate nel modo seguente:

- Disinfezione da colonie di microrganismi mediante applicazione di biocida (tipo Biotin N o preventolR80) applicato a pennello o spruzzo su tutte le aree interessate per 2 cicli a distanza di qualche giorno;

- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili mediante accurato lavaggio delle superfici con acqua, spazzolini e spazzole di saggina, spugne;

- Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore, quali strati carbonati, croste nere su superficie in materiale resistente ed in buono stato di conservazione mediante micro sabbiatrice di precisione a bassa pressione (massimo 2 atm);

- Ristabilimento della coesione nei casi di sfarinamento o disgregazione mediante impregnazione con (estel 1000) eseguita a pennello fino a rifiuto;

- Rimozione meccanica di tutti gli elementi metallici non originali quali perni o chiodi;

- Consolidamento delle micro lesioni con esecuzione di micro fori (mm 6/8), pulitura del foro da materiale di spolvero, iniezione all'interno del foro

	di resina epossidica, inserimento di asta filettata in acciaio inox o sbarre in	
	fibra di vetro, se ne prevedono circa n° 8;	
	- Pulizia delle fuoriuscite di resina dal foro per permettere la successiva	
	stuccatura;	
	- Stuccatura e stilature dei giunti eseguite con malta a base di calce	
	idraulica;	
	- Stesura di velatura naturale a base di acqua, calce e terre colorate, atte ad	
	ottenere una omogeneità di colore;	
	- Protezione finale eseguita con polisilossano o altro adeguato	
	idrorepellente applicato a pennello o spruzzo su tutta la superficie;	
	Il lavoro si intende comprensivo di ponteggio, opere provvisionali a	
	protezione delle superfici oggetto di restauro ed ogni onere e magistero per	
	dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	
	A corpo € 2.000,00 (duemila/00)	
	NP. 11 - (Analisi)	
	Risanamento conservativo con interventi di restauro e consolidamento delle	
	lesioni verticali sul pinnacolo lapideo, "denominato nr. 5" posto sopra il	
	pilastro in pietra della balaustra del sagrato della Cattedrale di San	
	Giovanni, la superficie da sottoporre a restauro conservativo e reintegro	
	richiedono le lavorazioni realizzate nel modo seguente:	
	- Disinfezione da colonie di microrganismi mediante applicazione di	
	biocida (tipo Biotin N o preventolR80) applicato a pennello o spruzzo su	
	tutte le aree interessate per 2 cicli a distanza di qualche giorno;	
	- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie	
	solubili mediante accurato lavaggio delle superfici con acqua, spazzolini e	

	spazzole di saggina, spugne;	
	- Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore, quali strati carbonati, croste nere su superficie in materiale resistente ed in buono stato di conservazione mediante micro sabbiatrice di precisione a bassa pressione (massimo 2 atm);	
	- Ristabilimento della coesione nei casi di sfarinamento o disgregazione mediante impregnazione con (estel 1000) eseguita a pennello fino a rifiuto;	
	- Rimozione meccanica di tutti gli elementi metallici non originali quali perni o chiodi;	
	- Consolidamento delle micro lesioni con esecuzione di micro fori (mm 6/8), pulitura del foro da materiale di spolvero, iniezione all'interno del foro di resina epossidica, inserimento di asta filettata in acciaio inox o sbarre in fibra di vetro, se ne prevedono circa n° 8;	
	- Pulizia delle fuoriuscite di resina dal foro per permettere la successiva stuccatura;	
	- Stuccatura e stilature dei giunti eseguite con malta a base di calce idraulica;	
	- Stesura di velatura naturale a base di acqua, calce e terre colorate, atte ad ottenere una omogeneità di colore;	
	- Protezione finale eseguita con polisilossano o altro adeguato idrorepellente applicato a pennello o spruzzo su tutta la superficie;	
	Il lavoro si intende comprensivo di ponteggio, opere provvisoriali a protezione delle superfici oggetto di restauro ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	
	A corpo €. 2.000,00 (duemila/00)	

NP. 12 - (Analisi)

Risanamento conservativo con interventi di restauro e consolidamento delle lesioni verticali sul pinnacolo lapideo, "denominato nr. 6" posto sopra il pilastro in pietra della balaustra del sagrato della Cattedrale di San Giovanni, la superficie da sottoporre a restauro conservativo e reintegro richiedono le lavorazioni realizzate nel modo seguente:

- Disinfezione da colonie di microrganismi mediante applicazione di biocida (tipo Biotin N o preventolR80) applicato a pennello o spruzzo su tutte le aree interessate per 2 cicli a distanza di qualche giorno;

- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili mediante accurato lavaggio delle superfici con acqua, spazzolini e spazzole di saggina, spugne;

- Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore, quali strati carbonati, croste nere su superficie in materiale resistente ed in buono stato di conservazione mediante micro sabbiatrice di precisione a bassa pressione (massimo 2 atm);

- Ristabilimento della coesione nei casi di sfarinamento o disgregazione mediante impregnazione con (estel 1000) eseguita a pennello fino a rifiuto;

- Rimozione meccanica di tutti gli elementi metallici non originali quali perni o chiodi;

- Consolidamento delle micro lesioni con esecuzione di micro fori (mm 6/8), pulitura del foro da materiale di spolvero, iniezione all'interno del foro di resina epossidica, inserimento di asta filettata in acciaio inox o sbarre in fibra di vetro, se ne prevedono circa n° 3;

- Pulizia delle fuoriuscite di resina dal foro per permettere la successiva

	stuccatura;	
	- Stuccatura e stilature dei giunti eseguite con malta a base di calce	
	idraulica;	
	- Stesura di velatura naturale a base di acqua, calce e terre colorate, atte ad	
	ottenere una omogeneità di colore;	
	- Protezione finale eseguita con polisilossano o altro adeguato	
	idrorepellente applicato a pennello o spruzzo su tutta la superficie;	
	Il lavoro si intende comprensivo di ponteggio, opere provvisionali a	
	protezione delle superfici oggetto di restauro ed ogni onere e magistero per	
	dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	
	A corpo €. 1.600,00 (milleseicento/00)	
	NP. 13 - (Analisi)	
	Risanamento conservativo con interventi di restauro e consolidamento delle	
	lesioni verticali sul pinnacolo lapideo, "denominato nr. 7" posto sopra il	
	pilastro in pietra della balaustra del sagrato della Cattedrale di San	
	Giovanni, la superficie da sottoporre a restauro conservativo e reintegro	
	richiedono le lavorazioni realizzate nel modo seguente:	
	- Disinfezione da colonie di microrganismi mediante applicazione di	
	biocida (tipo Biotin N o preventolR80) applicato a pennello o spruzzo su	
	tutte le aree interessate per 2 cicli a distanza di qualche giorno;	
	- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie	
	solubili mediante accurato lavaggio delle superfici con acqua, spazzolini e	
	spazzole di saggina, spugne;	
	- Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore, quali strati carbonati,	
	croste nere su superficie in materiale resistente ed in buono stato di	

	conservazione mediante micro sabbiatrice di precisione a bassa pressione	
	(massimo 2 atm);	
	- Ristabilimento della coesione nei casi di sfarinamento o disgregazione	
	mediante impregnazione con (estel 1000) eseguita a pennello fino a rifiuto;	
	- Rimozione meccanica di tutti gli elementi metallici non originali quali	
	perni o chiodi;	
	- Stuccatura e stilature dei giunti eseguite con malta a base di calce	
	idraulica;	
	- Stesura di velatura naturale a base di acqua, calce e terre colorate, atte ad	
	ottenere una omogeneità di colore;	
	- Protezione finale eseguita con polisilossano o altro adeguato	
	idrorepellente applicato a pennello o spruzzo su tutta la superficie;	
	Il lavoro si intende comprensivo di ponteggio, opere provvisionali a	
	protezione delle superfici oggetto di restauro ed ogni onere e magistero per	
	dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	
	A corpo €. 1.260,00 (milleduecentosessanta/00)	
	NP. 14 - (Analisi)	
	Risanamento conservativo con interventi di restauro e consolidamento delle	
	lesioni verticali sul pinnacolo lapideo, "denominato nr. 8" posto sopra il	
	pilastro in pietra della balaustra del sagrato della Cattedrale di San	
	Giovanni, la superficie da sottoporre a restauro conservativo e reintegro	
	richiedono le lavorazioni realizzate nel modo seguente:	
	- Disinfezione da colonie di microrganismi mediante applicazione di	
	biocida (tipo Biotin N o preventolR80) applicato a pennello o spruzzo su	
	tutte le aree interessate per 2 cicli a distanza di qualche giorno;	

	- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili mediante accurato lavaggio delle superfici con acqua, spazzolini e spazzole di saggina, spugne;	
	- Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore, quali strati carbonati, croste nere su superficie in materiale resistente ed in buono stato di conservazione mediante micro sabbiatrice di precisione a bassa pressione (massimo 2 atm);	
	- Ristabilimento della coesione nei casi di sfarinamento o disgregazione mediante impregnazione con (estel 1000) eseguita a pennello fino a rifiuto;	
	- Rimozione meccanica di tutti gli elementi metallici non originali quali perni o chiodi;	
	- Stuccatura e stilature dei giunti eseguite con malta a base di calce idraulica;	
	- Stesura di velatura naturale a base di acqua, calce e terre colorate, atte ad ottenere una omogeneità di colore;	
	- Protezione finale eseguita con polisilossano o altro adeguato idrorepellente applicato a pennello o spruzzo su tutta la superficie;	
	Il lavoro si intende comprensivo di ponteggio, opere provvisionali a protezione delle superfici oggetto di restauro ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	
	A corpo €. 1.260,00 (milleduecentosessanta/00)	
	NP. 15 - (Analisi)	
	Risanamento conservativo con interventi di restauro e consolidamento delle lesioni verticali sul pinnacolo lapideo, "denominato nr. 9" posto sopra il pilastro in pietra della balaustra del sagrato della Cattedrale di San	

Giovanni, la superficie da sottoporre a restauro conservativo e reintegro richiedono le lavorazioni realizzate nel modo seguente:

- Disinfezione da colonie di microrganismi mediante applicazione di biocida (tipo Biotin N o preventolR80) applicato a pennello o spruzzo su tutte le aree interessate per 2 cicli a distanza di qualche giorno;

- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili mediante accurato lavaggio delle superfici con acqua, spazzolini e spazzole di saggina, spugne;

- Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore, quali strati carbonati, croste nere su superficie in materiale resistente ed in buono stato di conservazione mediante micro sabbiatrice di precisione a bassa pressione (massimo 2 atm);

- Ristabilimento della coesione nei casi di sfarinamento o disgregazione mediante impregnazione con (estel 1000) eseguita a pennello fino a rifiuto;

- Rimozione meccanica di tutti gli elementi metallici non originali quali perni o chiodi;

- Stuccatura e stilature dei giunti eseguite con malta a base di calce idraulica;

- Stesura di velatura naturale a base di acqua, calce e terre colorate, atte ad ottenere una omogeneità di colore;

- Protezione finale eseguita con polisilossano o altro adeguato idrorepellente applicato a pennello o spruzzo su tutta la superficie;

Il lavoro si intende comprensivo di ponteggio, opere provvisionali a protezione delle superfici oggetto di restauro ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

A corpo €. **1.260,00** (milleduecentosessanta/00)

NP. 16 - (Analisi)

Risanamento conservativo con interventi di restauro e consolidamento delle lesioni verticali sul pinnacolo lapideo, "denominato nr. 10" posto sopra il pilastro in pietra della balaustra del sagrato della Cattedrale di San Giovanni, la superficie da sottoporre a restauro conservativo e reintegro richiedono le lavorazioni realizzate nel modo seguente:

- Disinfezione da colonie di microrganismi mediante applicazione di biocida (tipo Biotin N o preventolR80) applicato a pennello o spruzzo su tutte le aree interessate per 2 cicli a distanza di qualche giorno;

- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili mediante accurato lavaggio delle superfici con acqua, spazzolini e spazzole di saggina, spugne;

- Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore, quali strati carbonati, croste nere su superficie in materiale resistente ed in buono stato di conservazione mediante micro sabbiatrice di precisione a bassa pressione (massimo 2 atm);

- Ristabilimento della coesione nei casi di sfarinamento o disgregazione mediante impregnazione con (estel 1000) eseguita a pennello fino a rifiuto;

- Rimozione meccanica di tutti gli elementi metallici non originali quali perni o chiodi;

- Consolidamento delle micro lesioni con esecuzione di micro fori (mm 6/8), pulitura del foro da materiale di spolvero, iniezione all'interno del foro di resina epossidica, inserimento di asta filettata in acciaio inox o sbarre in fibra di vetro, se ne prevedono circa n°3

	- Pulizia delle fuoriuscite di resina dal foro per permettere la successiva stuccatura;	
	- Stuccatura e stilature dei giunti eseguite con malta a base di calce idraulica;	
	- Stesura di velatura naturale a base di acqua, calce e terre colorate, atte ad ottenere una omogeneità di colore;	
	- Protezione finale eseguita con polisilossano o altro adeguato idrorepellente applicato a pennello o spruzzo su tutta la superficie;	
	Il lavoro si intende comprensivo di ponteggio, opere provvisionali a protezione delle superfici oggetto di restauro ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	
	A corpo € 1.600,00 (milleseicento/00)	
	NP. 17 - (Analisi)	
	Risanamento conservativo con interventi di restauro e consolidamento delle lesioni verticali sul pinnacolo lapideo, "denominato nr. 11" posto sopra il pilastro in pietra della balaustra del sagrato della Cattedrale di San Giovanni, la superficie da sottoporre a restauro conservativo e reintegro richiedono le lavorazioni realizzate nel modo seguente:	
	- Disinfezione da colonie di microrganismi mediante applicazione di biocida (tipo Biotin N o preventolR80) applicato a pennello o spruzzo su tutte le aree interessate per 2 cicli a distanza di qualche giorno;	
	- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili mediante accurato lavaggio delle superfici con acqua, spazzolini e spazzole di saggina, spugne;	
	- Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore, quali strati carbonati,	

	croste nere su superficie in materiale resistente ed in buono stato di	
	conservazione mediante micro sabbiatrice di precisione a bassa pressione	
	(massimo 2 atm);	
	- Ristabilimento della coesione nei casi di sfarinamento o disgregazione	
	mediante impregnazione con (estel 1000) eseguita a pennello fino a rifiuto;	
	- Rimozione meccanica di tutti gli elementi metallici non originali quali	
	perni o chiodi;	
	- Consolidamento delle micro lesioni con esecuzione di micro fori (mm	
	6/8), pulitura del foro da materiale di spolvero, iniezione all'interno del foro	
	di resina epossidica, inserimento di asta filettata in acciaio inox o sbarre in	
	fibra di vetro, se ne prevedono circa n°3	
	- Pulizia delle fuoriuscite di resina dal foro per permettere la successiva	
	stuccatura;	
	- Stuccatura e stilature dei giunti eseguite con malta a base di calce	
	idraulica;	
	- Stesura di velatura naturale a base di acqua, calce e terre colorate, atte ad	
	ottenere una omogeneità di colore;	
	- Protezione finale eseguita con polisilossano o altro adeguato	
	idrorepellente applicato a pennello o spruzzo su tutta la superficie;	
	Il lavoro si intende comprensivo di ponteggio, opere provvisionali a	
	protezione delle superfici oggetto di restauro ed ogni onere e magistero per	
	dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	
	A corpo €. 1.600,00 (milleseicento/00)	
	Art. 3) l'importo complessivo del presente Atto viene fissato in €	
	14.923,50 al netto del ribasso d'asta del 25,0000%, per un aumento	

percentuale di 14,63%;

Art. 4) Per effetto dell'odierno Atto di Sottomissione il nuovo importo contrattuale complessivo viene a determinarsi in €. 116.979,64 così suddivisi:

- €. 48.408,58 per lavori, al netto del ribasso d'asta del 25,0000%;
- €. 26.539,70 per gli oneri per la sicurezza diretti e speciali, non soggetti a ribasso d'asta.
- €. 42.031,36 per la manodopera, non soggetta a ribasso d'asta;

Art. 5) il tempo utile per l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori di variante e suppletivi vengono prorogati di giorni 90 (novanta).

L'impresa si impegna a non sollevare eccezione alcuna né di avanzare alcuna pretesa né riserva per nessun titolo o motivo in dipendenza di quanto stabilito nel presente Atto di Sottomissione.

Art. 6) Tutte le spese del presente Atto e consequenziali, inerenti e conseguenti, di registrazione, copia, bolli ed accessorie, nessuna esclusa ed eccettuata, sono ad esclusivo carico della ditta "Alecci Giuseppe" rappresentata dallo stesso Alecci Giuseppe che dichiara di accettarle senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione così come disposto dalla Legge 27 dicembre 1975 n. 790 e successive modifiche ed integrazioni.

Agli effetti dell'art. 40 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 la ditta "Alecci Giuseppe" dichiara di essere soggetta ad I.V.A.

Art. 7) Il presente Atto impegna immediatamente sia la ditta "Alecci Giuseppe" che l'Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto come per legge dalle parti come appresso.

[illegible]